

AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI -20/24 marzo 2016-

Lotte e repressione

Francia

20 marzo 2016

Centinaia di persone ieri 19 marzo hanno partecipato al CIGP di Parigi a un incontro unitario a sostegno di Georges Ibrahim Abdallah. Vi hanno preso la parola "Black Palestine" e FPLP. Diverse organizzazioni, fra cui SR-b, sono poi intervenute per esprimere la propria solidarietà a Georges. La OCML "Voie Prolétarienne" e SR-b hanno predisposto un banchetto per la campagna a sostegno del "Battaglione internazionale per la liberazione del Rojava.

23 marzo 2016

Una manifestazione spontanea, non autorizzata, partita dall'università di Tolbiac lunedì 21 marzo alle 21 per denunciare la "Legge sul lavoro" ha dato luogo a incidenti. Una trentina di vetrine è andata in frantumi in seguito all'uso di oggetti da parte dei manifestanti, fra cui quelle di parecchie banche: CIC, Crédit mutuel, Credit foncier e LCL. Anche la sede del PS (partito socialista, n.d.t.), viale di Choisy, ha subito danni e per questo il partito ha sporto denuncia. La polizia non ha eseguito arresti. Una nuova manifestazione ha avuto luogo martedì sera, 22 marzo, in presenza di un ingente dispiegamento di polizia.

24 marzo 2016

Giovedì 24 marzo, in Francia, manifestazioni studentesche contro la riforma sul diritto del lavoro sono sfociate in scontri. A Parigi e Nantes le forze dell'ordine hanno risposto ai lanci d'oggetti, impiegando gas lacrimogeno per disperdere dei giovani, alcuni dei quali incappucciati. Complessivamente, ventiquattro persone sono state arrestate ai margini delle manifestazioni che secondo le autorità hanno visto la partecipazione di migliaia di dimostranti.

Nella capitale sono state date alle fiamme due vetture, mentre a Nantes è stato bruciato o danneggiato dell'arredo urbano. Incidenti sono avvenuti anche a Rouen. Da inizio marzo, centinaia di migliaia di persone si sono già mobilitate in giornate d'azione contro questa riforma approvata già in mattinata dal Consiglio dei ministri. In Francia, decine di licei e l'emblematico "Istituto per gli studi politici" di Parigi (Scienze politiche) sono stati bloccati. "Diritto sul lavoro, legge del capitale", "Lotte sociali sciopero generale", questi alcuni slogan scanditi dai manifestanti. A Marsiglia, gli studenti liceali hanno scritto su uno striscione: "Un grande balzo in avanti verso il 19° secolo".

Marocco/Sahara occidentale

21 marzo 2016

Le autorità dell'occupazione marocchine eseguono un assedio militare e mediatico contro le città sahraui occupate, che è stato rafforzato dopo la visita del segretario generale dell'Onu nei campi profughi sahraui e nei territori liberati. Migliaia di agenti di polizia e forze ausiliarie sono stati schierati in tutti i quartieri delle città occupate del Sahara occidentale per intimidire e seminare il terrore fra la popolazione sahraui.

Domenica 20 marzo, oltre 20 persone sono state gravemente ferite dalle forze marocchine che hanno violentemente disperso una manifestazione pacifica di sahraui nella città occupata di El Aaiun per esprimere la solidarietà ai prigionieri politici sahraui in sciopero della fame da tre settimane.

Turchia/Kurdistan

21 marzo 2016

Domenica 20 marzo, la polizia turca ha sparato candelotti di gas lacrimogeno e proiettili di gomma per disperdere centinaia di persone partecipanti alla celebrazione del "Newroz" (Nuovo Anno kurdo, n.d.t.) a Istanbul, nonostante il divieto di manifestare. Decine di persone sono state arrestate durante scontri scoppiati fra polizia e gruppi di giovani armati di bottiglie molotov nel quartiere Bakirkoy, alla vigilia del "Newroz", proseguiti tutta la notte. "Newroz" è culturalmente e socialmente il giorno più importante per i kurdi. Varie città turche, fra cui Istanbul, avevano imposto il divieto di manifestare il fine settimana, adducendo motivi di sicurezza.